



19
dicembre

ore 15.30
e
20.45

Hoess
Comandante
ad Auschwitz

Extramondo

con **Mauro Giaconi**

drammaturgia: **Andrea Facciocchi e**
Mauro Giaconi

regia: **Andrea Facciocchi**

si consiglia la visione ai maggiori di 14 anni

Un piccolo e apparentemente insignificante uomo viene chiamato a progettare e dirigere uno dei luoghi più oscuri e terribili che la mente umana abbia mai concepito: Auschwitz. Il protagonista rivive in prima persona i suoi misfatti, in un agghiacciante contrasto tra la sua testimonianza autocompiacente e quello che è stata l'atrocità del suo effettivo comportamento.

Lo spettacolo infatti ci mostra Hoess nei momenti salienti della sua esistenza: attraverso flash-back riviviamo la testimonianza resa al processo di Norimberga, le amicizie importanti (Heinrich Himmler, Theodor Eicke, Josef Mengele), gli anni della crescita del partito Nazionalsocialista, la scalata ai vertici delle SS, il comando del campo di Auschwitz e infine la sentenza di condanna a morte pronunciata dal tribunale di Varsavia ed eseguita proprio nel luogo dove commise gli atti più atroci.

Il testo è il risultato di un approfondito lavoro di ricerca storica: le fonti principali sono *Kalendarium* di Danuta Czech, *Comandante ad Auschwitz* dello stesso Rudolf Hoess e gli atti del processo di Norimberga.

Questo ulteriore spettacolo sulla Memoria, dopo i precedenti delle due *Trilogie* e *Anni difficili*, questa volta non assume il punto di vista delle vittime, ma quello del carnefice.

si ringrazia:



Extramondo non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione appoggia e sostiene una visione della cultura come processo trasformativo di individui, gruppi e istituzioni a favore in particolare di categorie svantaggiate dal punto di vista etnico, di genere e di appartenenza sociale.

Perciò si impegna anche nella formazione e nella didattica per diffondere la cultura teatrale e le competenze necessarie per il loro utilizzo.

Nelle sue attività l'Associazione contrasta, ripudia ed esclude ogni forma di razzismo, discriminazione, violenza e totalitarismo.